

SERRAMENTI + DESIGN



tecniche nuove



**RICERCA
E PRODUZIONE**
BARRETTE PER T.T.
L'INNOVAZIONE TRACCIA NUOVI PERCORSI

aprile 2013

Rapporto
**Mercato serramenti metallici
verso la stabilizzazione**

Realizzazione
**A "lezione" di solidarietà
e sostenibilità**

Gestione
**Contratto estimatorio,
vendere senza "caricare"**

Marketing
**Spazio vendita davvero efficace
solo se ben progettato**

TOPP Automazione Porte e Finestre

Esperienza e competenza al servizio di tecnologia e design



La qualità del lavoro è la nostra vocazione naturale, la ricerca di quel sottile equilibrio tra eleganza estetica, funzionalità, innovazione tecnologica e creatività, che dà vita al prodotto conosciuto in tutto il mondo come "Made in Italy".

TOPP interpreta questa vocazione attraverso la progettazione e realizzazione di un'ampia gamma di automatismi per porte e finestre, sintesi fra affidabilità prestazionale ed eleganza estetica, in un'esclusiva fusione di tecnica e design. Qualità dei materiali, soluzioni innovative, affidabilità tecnica ed elegante design sono il risultato di un'attenta scelta di fornitori e collaboratori, un monitoraggio rigoroso dei processi produttivi, l'utilizzo delle più moderne ed aggiornate tecnologie di progettazione, l'ausilio di sinterizzatori laser per la prototipazione rapida, che accelerano lo studio e l'industrializzazione dei nuovi prodotti, laboratori prove organizzati ed efficienti, per eseguire test di verifica su materiali e prodotti finiti, e gli innumerevoli brevetti internazionali, indispensabili strumenti di tutela delle soluzioni TOPP. Il successo di TOPP è la conquista di un mercato sempre più vario ed esigente che esalta, coinvolge e stimola la ricerca di idee innovative che si trasformano in prodotti d'avanguardia.

Automazione Finestre

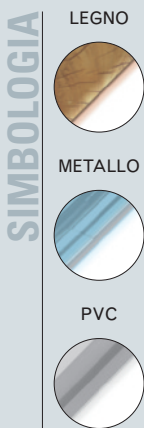


Automazione Porte





TOPP SPA
 Via Galvani, 59/61
 36066 Sandrigo (VI)
 Tel. 0444 656700
 Fax 0444 656701
 Sito Internet: <http://www.topp.it>
contatto diretto
commercialeitalia@topp.it



editoriale

7 Pagamenti 2013

Luigi Liao

rapporto

8 Mercato serramenti metallici verso la stabilizzazione

Edo Bruno

8 Riverbero positivo sui produttori di sistemi

E. Bruno

14 C'è ancora voglia di fare imprese, ma non nell'edilizia

E. Bruno

attualità

20 Dialogo, relazione tempestività. 2 nuovi servizi per i clienti AluK

20 Inoltro documentazione 55% per il 2013.- ENEA rende disponibile il sito

21 Annunci vendita immobili, oltre il 47% non in regola con l'ACE

21 Ferramenta Carnimeo e Master, partito il progetto #SmartSchool

22 "Nusco for design": premiati i giovani talenti al Tarì Bijoux 2013

22 Erreti passa ai francesi di Sotralu. La sede rimane a Bagnara

22 Mancati pagamenti estero. Diminuisce frequenza, crescono importi

23 Preconsuntivi ANIMA: + 3,7% l'export di macchine e prodotti per l'edilizia

24 Protocollo Kyoto, l'Italia centra l'obiettivo (-7%)

25 38 milioni per l'edilizia scolastica, Ministro Istruzione firma direttiva

25 Manital vince di nuovo il concorso internazionale Red Dot Design Award

25 Portale di informazione e di riflessione promosso da Ance Veneto

26 In pieno svolgimento il "Greener Tour" 2013 di Alpac Academy

26 Vendere serramenti in alluminio. Primo corso Savio BrainForm



14

«I dati 2012 definitivi ufficiali resi noti da Unioncamere sulla base di Movimprese su natalità e mortalità delle imprese registrate confermano, nonostante tutto, la tenuta del nostro sistema di imprese pur se in...»



28

«Per le aziende del sistema legno edilizia arredo ci sono buone opportunità su diversi mercati esteri come dimostra la crescita di oltre il 10% nel 2012 delle esportazioni di serramenti in legno. Opportunità e...»



30

«A cinque anni dal primo Rapporto ONRE, promosso da Legambiente e Cresme, i comuni che hanno messo a punto regolamenti edilizi virtuosi hanno sfondato la barriera dei 1000 ed oramai coinvolgono...»

Direttore Responsabile
Giuseppe Nardella

Redazione
Piero Vitale
tel. 02 39090377
fax 02 39090332
email: piero.vitale@tecnichenuove.com

Se volete comunicare con la redazione l'indirizzo di posta elettronica è:
sec@tecnichenuove.com

Se volete visitare il sito della rivista dedicato al costante aggiornamento delle informazioni l'indirizzo è il seguente:
www.serramentinews.it

SIMBOLOGIA

LEGNO



METALLO



PVC



attualità

- 26 **Clima economico: migliora in Italia, peggiora in Germania e Francia**
- 28 **Imparare a saper competere nel mondo**
Anna Rucci
- 30 **Edilizia sostenibile: salgono a 1003 i comuni virtuosi**
A. Rucci

progettazione

- 32 **"Mimesi" e "prototipo" della serra bioclimatica**
Massimiliano Nastri

realizzazione

- 38 **A "lezione" di solidarietà e sostenibilità**
Fabrizio Corbe

ricerca e produzione

- 45 **Barrette per T.T. :l'innovazione traccia nuovi percorsi**
M. Nastri

sentenze

- 50 **Dalla parte del Tribunale**
Silvia Ceruti, vignette di Marco Fowler

marketing

- 52 **Spazio vendita davvero efficace solo se ben progettato**
A. Rucci
- 56 **Il valore del Direct Marketing nell'era digitale**
Cesira Svaldi

gestione

- 62 **Contratto estimatorio, vendere senza "caricare"**
Piero Merlo
- 62 **Contratto estimatorio e correttezza contabile**
E. Bruno

fisco e leggi

- 64 **Iva per cassa: vantaggi e dubbi interpretativi**
P. Merlo, E. Bruno

sotto la lente

- 68 **Innovativo selettore per porte automatiche**
Giuseppe Delli Santi

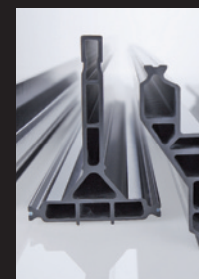
vetrina

- 70 **Serramenti, componenti, macchine**
E. Galbiati e Piero. Vitale



38

«Una scuola a elevato contenuto ecologico frutto alla solidarietà di decine di migliaia di persone. Realizzata in pochi mesi nelle zone interessate dal terremoto, grazie all'impegno di tecnici e imprese...»



45

«Con l'introduzione da parte di Ensinger dell'innovativo Tecafoil 123, speciale pellicola di alluminio, anche l'ambito della progettazione e della produzione di barrette isolanti dedicate a finestre e facciate...»



56

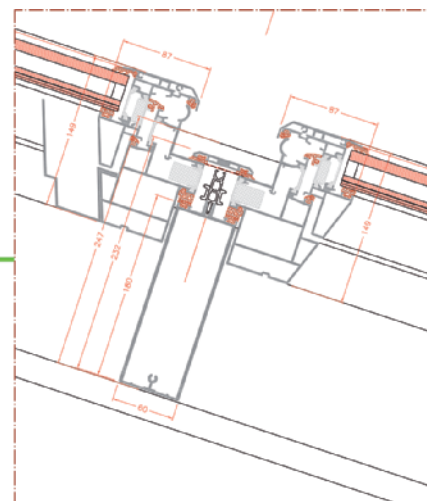
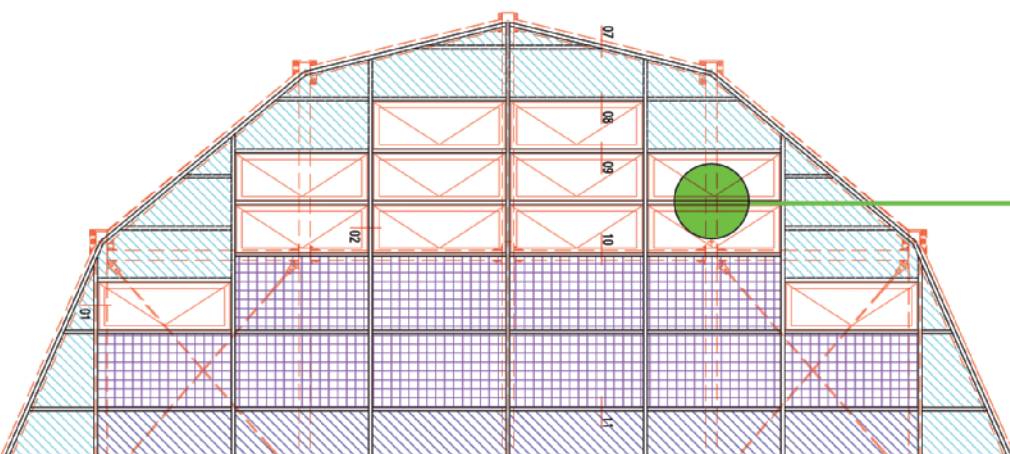
«Comprendere i concetti del direct marketing può essere utile quanto meno per valutare l'opportunità o meno di sviluppare una campagna di comunicazione che aiuti a vendere più serramenti non tentando...»

“Mimesi” E “prototipo” DELLA

» Massimiliano Nasti, Politecnico di Milano©

Elaborazione progettuale, funzionale ed esecutiva dei sistemi strutturali, di facciata e di copertura per il composto energetico formulato all'interno di un piano di sviluppo definito dalla visione diretta a riqualificare e a restituire dei caratteri di vivibilità al Portello, storico quartiere di Padova

La riqualificazione del quartiere Portello a Padova rileva l'innesto ambientale del composto architettonico definito nella forma di una serra bioclimatica, inserita nell'ambito cortilizio circoscritto dai corpi di fabbrica e diretta a visualizzare l'espressione delle tecniche evolute nei confronti del contesto preesistente. Il progetto della serra si propone tramite la messa a punto di un oggetto avulso rispetto ai tipi edilizi tradizionali, stabilito dalla morfologia tesa a evidenziare i caratteri di integrazione nei confronti delle sollecitazioni ambientali e delle esigenze di comfort negli spazi costruiti: pertanto, il progetto si determina secondo la costituzione di un "prototipo" in grado di manifestare le potenzialità dei componenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse energetiche naturali. L'obiettivo prestazionale, sostenuto direttamente dalla elaborazione progettuale, produttiva e operativa di **Schüco International Italia**, si configura attraverso l'impiego di tecnologie all'avanguardia, di procedure innovative di component design e di metodi diretti a realizzare condizioni di elevato comfort termo-



SERRA BIOCLIMATICA



igrometrico, in grado di riprodurre per tutto l'arco dell'anno il microclima proprio della stagione primaverile.

Il progetto della serra bioclimatica si colloca all'interno di un piano di sviluppo definito dalla visione diretta a riqualificare e a restituire dei caratteri di vivibilità al Portello, storico quartiere padovano situato nel pieno centro urbano, comportando anche le opere di recupero e di ristrutturazione degli alloggi dell'**Ater** (l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Padova) in modo da favorire l'immissione graduale, nelle residenze pubbliche, di nuove famiglie con caratteristiche sociali e generazionali diversificate. I principi che governano l'intervento assumono l'obiettivo progettuale di incrementare la qualità del patrimonio edilizio esistente nel pieno rispetto dei criteri di compatibilità ambientale: e, in questo scenario, il

progetto della serra bioclimatica intende esplicitare, in forma simbolica e suggestiva ma anche reale, funzionale ed esecutiva, l'utilizzo sperimentale di soluzioni innovative e di componenti eco-sostenibili nei confronti della pianificazione complessiva (che assume il recupero di circa 120 alloggi, la creazione di sei laboratori artigianali, di un'autorimessa interrata e di un giardino pensile). Nel caso degli alloggi, infatti, le unità abitative sono trasformate in appartamenti a basso consumo energetico, mentre per la copertura dell'autorimessa interrata è creato un giardino pensile che sfrutta il verde sia come strumento di riqualificazione ambientale sia per la gestione delle acque piovane, con notevoli vantaggi dal punto di vista urbano e dello smaltimento nelle fognature ([immagini 1 e 2](#)).

ELEMENTO DI RICHIAMO ED IDENTIFICAZIONE

Il progetto della serra bioclimatica diviene l'elemento di richiamo e di identificazione della nuova area verde, secondo il riferimento alle logiche proprie delle opere fondamentali nella manifestazione dell'evoluzione tecnica e costruttiva (le serre, appunto, successivamente alla seconda Rivoluzione Industriale, come gli atri delle stazioni o le gallerie espositive): queste esaminate e rielaborate in accordo a un processo di "mimesi" che ridefinisce l'"archetipo" originale tramite la conformazione di un "prototipo" capace, con la sostituzione del ferro e della ghisa delle prime intelaiature post-industriali, di accogliere gli esiti della ricerca contemporanea intorno alle tecnologie solari e alle nuove tendenze della bioarchitettura. L'elaborazione progettuale del "prototipo" è indagata quale riferimento per la sintesi e la spiegazione delle possibilità costruttive e funzionali generate dai sistemi di facciata, dai serramenti e dai dispositivi impiantistici aggregati al composto architettonico. E questo si espone nei confronti dei processi di mediazione e di trasformazione, in chiave adattata e "metaforica", dei contenuti e dei fenomeni di carattere ambientale, sostenibile e interattivo verso la spazialità esterna e interna. Ancora, il "prototipo" si delinea quale emblema delle opportunità di qualificazione dell'assetto fisico, interpretando la volontà etica di aggiungere alla riqualificazione del contesto un reale impulso qualitativo e uno stimolo alla reazione verso l'assetto e il vissuto microurbano ([immagine 3](#)).

La serra bioclimatica è osservabile nella formulazione di un "modello" teso a oggettivare e a strutturare (in modo intelligibile) gli esiti del dominio sperimentale intorno all'innovazione tecnica, proponendosi di interagire con il luogo e di affermare la

legittimazione delle soluzioni dirette all'orientamento operativo per l'azione concreta. A livello funzionale, il "prototipo" è ideato per realizzare spazi esterni confortevoli e fruibili in qualsiasi stagione, mediante l'ausilio dei dispositivi automatizzati di accumulo termico: essi consentono l'utilizzo della serra nella stagione invernale, mentre i sistemi di ventilazione naturale rendono la struttura adatta all'utilizzo nel periodo estivo. Durante le giornate più calde, poi, la serra bioclimatica presenta un ambiente ideale rispetto a ogni situazione di soleggiamento, mentre durante le giornate più fredde, invece, si trasforma in un "giardino d'inverno" all'interno del quale possono essere ospitate molteplici attività e iniziative rivolte agli abitanti del quartiere (immagine 4).

Le prestazioni della serra bioclimatica sono garantite dai sistemi costruttivi di involucro che contribuiscono a mantenere lo spazio interno in equilibrio rispetto alle esigenze fruibili e agli stimoli climatici esterni: questo provvedendo a dichiarare la funzionalità del composto architettonico con le chiusure vetrate (calibrate secondo l'incidenza termica e luminosa), la configurazione volumetrica (adeguata all'orientamento solare) e la rivelazione degli elementi e dei materiali applicati in simbiosi verso la percezione dei requisiti ambientali. Lo studio progettuale si collega così alle ricerche intorno allo sviluppo sostenibile nel settore delle costruzioni, che assumono la necessità di contenere i consumi energetici e di ridurre le emissioni inquinanti rispetto all'impiego di soluzioni in grado di stabilire elevate "prestazioni ambientali": e, a tale proposito, il contributo del "prototipo" si relaziona agli impianti tecnologici, considerando le procedure



1. *Compatibilità ambientale e utilizzo sperimentale di sistemi eco-sostenibili.*



2. *Integrazione verso il microclima e le esigenze di comfort termo-igrometrico*

adatte a equilibrare il rapporto tra le condizioni climatiche e il benessere negli spazi costruiti (immagine 5).

La costituzione architettonica, impostata sulla sezione troncoconica tagliata e inclinata in copertura fino a raggiungere il fronte piano di ingresso, è gestita dall'apparato portante secondario di telaio che modula lo sviluppo volumetrico esterno. Lo studio si relaziona ai caratteri di "permeabilità" degli elementi di chiusura rispetto alle sollecitazioni termiche, luminose e aeree, determinando i criteri di elaborazione rivolti sia al controllo ambientale di tipo "selettivo", sia a stabilire i sistemi di facciata in modo "dinamico" e quali "filtri ambientali": questo con la possibilità di regolare i flussi energetici fino a convertirli secondo processi di "interazione ecoefficiente".

La struttura portante principale, all'interno, osserva l'impiego delle incavallature inclinate in travi e pilastri (con ancoraggio al suolo su cerniera, disposta per piastre e tirafondi annegati nel getto controterra) di legno lamellare (180/980), che suddividono l'orditura in sei campate, fino a dispiegarsi mediante segmenti lineari orizzontali (160/240), sempre in lamellare, eseguiti tra i montanti tubolari in acciaio (nel tipo ROHR 193,7*5). In generale, la trama strutturale secondaria, composta dai profili di telaio in alluminio, è organizzata per tre specchiature orizzontali ogni campata, accogliendo fino a quattro serie di traversi orizzontali nella sezione curva posteriore. Le connessioni tra la struttura principale e l'intelaiatura esterna avvengono per mezzo dei perni aggregati alle opere lineari in legno lamellare, diretti al fissaggio (con avvitatura passante) delle parti scatolari di telaio; inoltre, dalle interfacce tra le incavallature e i traversi in lamellare e tra alcune flange applicate ai montanti tubolari si svolgono i controventi in cavi di acciaio (immagini 6 e 7).



3. Mimesi" e ridefinizione dell'"archetipo" relativo alle serre post-industriali

"MODULAZIONE" DI STRUTTURA E SISTEMA

L'intelaiatura secondaria esterna è realizzata dal sistema di facciata FW 60+ (produzione Schüco), sulla base della variante FW 60+HI, capace di ridurre sensibilmente le dispersioni di energia tramite il nastro in schiuma applicato al profilo di sottocopertina (assicurando il valore di trasmittanza termica $U_f = 1,0 \text{ W/m}^2 \cdot \text{K}$). Il progetto della serra bioclimatica assume i modi dell'efficienza energetica attraverso sia l'utilizzo dei pannelli solari termici, rivolti alla produzione di acqua calda sanitaria e al riscaldamento radiante a pavimento, sia l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, rivolti alla produzione dell'energia elettrica, eseguiti oltre l'apparato portante di telaio (con installazione a cura di **IALC Serramenti** di Romano D'Ezzelino). L'ausilio della tipologia di telaio permette di assecondare lo sviluppo avvolgente del perimetro di facciata, rispetto alle angolazioni che spezzano l'estensione volumetrica prospettica (per angoli di interfaccia tra sezioni pari a $170,892^\circ$): questo con la semplice procedura di giunzione a pressione, ovvero per mezzo delle guarnizioni di battuta e cingivetro, senza comportare l'adozione di speciali elementi di connessione (immagine 8).

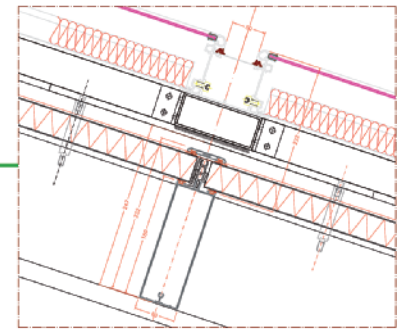
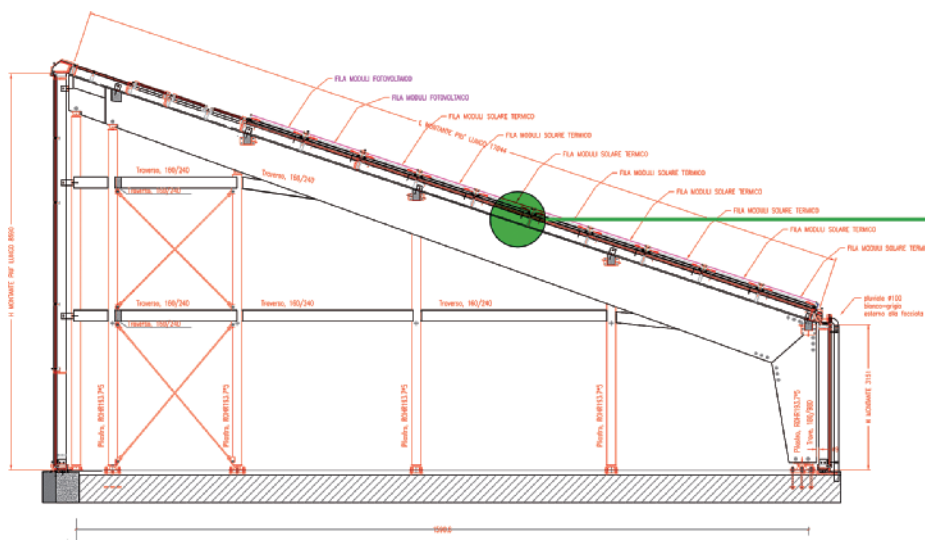
L'assemblaggio dei pannelli solari (produzione Schüco) avviene sul piano di falda, offrendo moduli di dimensioni identiche e di estetica coordinata: l'impianto solare termico è composto da 48 collettori solari termici piani (nel tipo CTE 520 CH 2, con assorbitore in alluminio da $2,5 \text{ m}^2$ di superficie netta) per una copertura totale pari a circa 125 m^2 , dove i due terzi della superficie complessiva sono destinati alla produzione di acqua calda sanitaria (che integra il sistema centralizzato a servizio degli edifici perimetrali), mentre la parte restante dell'impianto produce il calore necessario per il riscaldamento della serra



4. Esecuzione del "prototipo": utilizzo calibrato rispetto all'accumulo termico, alla ventilazione naturale e alle condizioni di soleggiamento



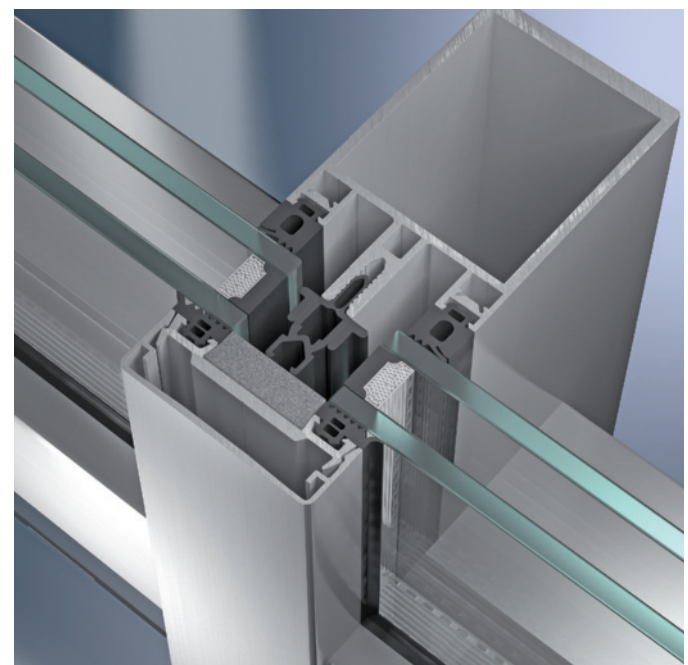
5. Prestazioni della serra bioclimatica ed equilibrio ambientale mediante i sistemi di involucro



6. Intelaiature strutturali principale interna (incavallature inclinate in travi e pilastri di legno lamellare, montanti tubolari in acciaio) e secondaria esterna (profili di telaio in alluminio)



7. Interfacce tra struttura principale e intelaiatura esterna, secondo la connessione esercitata dai perni collegati ai correnti in legno lamellare



8. Tipologia di sistema per l'intelaiatura secondaria esterna FW 60+HI (produzione Schüco)

(effettuato per mezzo dell'impianto radiante a pavimento) durante la stagione invernale. L'esecuzione della pannellatura si dispone al di sopra dell'intelaiatura in alluminio, che combina le chiusure stratificate termoisolanti e che, mediante le connessioni meccaniche tramite i perni passanti, sostiene le lastre sulle quali si articolano i profili scatolari di sostegno alle cornici in alluminio anodizzato, queste di supporto a:

- le lamine di rivestimento inferiore a contenimento della stratificazione termoisolante;
- le schermature in vetro ad alta trasparenza e con basso contenuto di ferro;
- l'assorbitore in alluminio, provvisto di uno strato selettivo.

L'assemblaggio dell'impianto fotovoltaico, invece, è composto

dai moduli fotovoltaici nel tipo *MPE 380 MP 05*, con 144 celle in silicio monocristallino, sulla cornice in alluminio anodizzato e scatola di giunzione con 6 diodi di bypass, tedlar nero ed efficienza del modulo pari a 14%. La modulazione di copertura, entro le specchiature stabilite, al perimetro, dai segmenti diagonali, presenta alcuni serramenti apribili (nel tipo *AWS 57 RO*, produzione Schüco), in forma regolare e impostati sulla stessa intelaiatura del sistema di facciata a montanti e traversi: a tale proposito, la procedura di giunzione a pressione accoglie l'inserimento dei profili di telaio a supporto dei profili di battuta (rilevando la doppia camera alla chiusura, provvista delle guarnizioni comprese negli alloggiamenti e nelle nervature).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la pagina attiva del cliente collegarsi a www.rivistedigitali.com

Di seguito riportiamo in ordine alfabetico l'elenco delle aziende inserzioniste che apprezzano e sostengono concretamente le scelte fatte dalla redazione per continuare a fare di "serramenti+design" uno strumento autorevole e qualificato (unica testata ad essere riconosciuta scientifica dal Consiglio Universitario Nazionale) a servizio delle migliaia di operatori che mensilmente leggono la rivista.

L'indice inserzionisti è fornito come servizio supplementare dall'editore, il quale declina ogni responsabilità per errori e omissioni.

| Azienda | Pag. |
|--------------------------|------------------|
| AGC FLAT GLAS ITALIA | 6 |
| ALUK GROUP | IV di copertina |
| ALUTEKNOW | 43 |
| CAME CANCELLI AUTOMATICI | III di copertina |
| COMPLASTEX | 11 |
| COSERPLAST | 74 |
| EMME 1 | 77 |
| ERCO | 13 |
| FOM INDUSTRIE | 1 |
| HAMMER | 69 |
| HYDRO BUILDING SYSTEMS | 18 |
| MANUSA | 44 |



| Azienda | Pag. |
|---------------------------|-----------------|
| MADE EXPO | 66 |
| MARGARIT ITALIA | 15 |
| MASTER | 4 |
| MIXAL GROUP | 2 |
| NINZ | 27 |
| PONZI | 75 |
| PROFIL COMARIN | 61 |
| PROFILATI | 9 |
| SAINT-GOBAIN GLASS ITALIA | 37 |
| TEKNA | 49 |
| TOPP | I di copertina |
| ZERO 5 | II di copertina |



Anno XXIV - n°4 Aprile 2013

Editore/Publisher: Tecniche Nuove spa - Milano

Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità/Head Office,

Editorial office, subscription, Administration and advertising:

Casa Editrice/Publishing firm:

Tecniche Nuove spa

Via Eritrea, 21 - 20157 Milano - Telefono 02390901

Direttore Responsabile/Publisher: Giuseppe Nardella

Redazione/Editorial staff: Piero Vitale

Tel. 0239090377 - Fax 0239090332 - e-mail: piero.vitale@tecnicheNuove.com

Direttore commerciale/Sales manager: Cesare Gnocchi

e-mail: cesare.gnocchi@tecnicheNuove.com

Coordinamento stampa e pubblicità/Printing co-ordination

and advertising: Fabrizio Lubner (responsabile);

Sara Biscaro (Tel. 0239090308 - Fax 0239090236)

Abbonamenti/Subscriptions:

Luisa Branchi (responsabile) - e-mail: luisa.branchi@tecnicheNuove.com

Alessandra Calagione - e-mail: alessandra.calagione@tecnicheNuove.com

Domenica Sanrocco - e-mail: domenica.sanrocco@tecnicheNuove.com

Tel. 0239090440 - Fax 0239090335

e-mail: abbonamenti@tecnicheNuove.com

Hanno collaborato a questo numero/Contributors to this edition:

Edo Bruno, Silvia Ceruti, Fabrizio Corbe, Giuseppe Delli Santi, Marco

Fowler, Ettore Galbiati, Luigi Liao, Piero Merlo, Massimiliano Nistri, Gianandrea Mazzola, Anna Rucci, Cesira Svaldi, Dan Vasile

Abbonamenti/Subscriptions: Tariffe per l'Italia: Cartaceo Annuale €43,00 - Cartaceo Biennale €75,00 - Digitale Annuale €40,00 - Tariffe per l'estero: Digitale Annuale €40,00. Per abbonarsi a SEC serramenti + design è sufficiente versare l'importo sul conto corrente postale n° 394270 oppure a mezzo vaglia o assegno bancario intestati alla Casa Editrice Tecniche Nuove Spa - Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo al ricevimento del pagamento. Costo copia singola €2,30 (presso l'editore, fiere e manifestazioni). Copia arretrata (se disponibile) €4,60 + spese di spedizione.

Ufficio commerciale-vendita spazio pubblicitari/Commercial department - sale of advertising spaces: Milano - Via Eritrea, 21 - Tel. 0239090283/272 - Fax 023551535

Uffici regionali/Regional offices:

Bologna - Via di Corticella, 181/3 - Tel. 051325511 - Fax 051324647

Vicenza - Contrà S. Caterina, 29 - Tel. 0444540233 - Fax 0444540270

E-mail: commerc@tecnicheNuove.com - Internet: http://tecnicheNuove.com

Fotocomposizione-Fotolito/Photocomposition - Photolith:

Grafica Quadrifoglio S.r.l. - Milano

Stampa/Printing: Prontostampa - Fara Gera d'Adda (BG)

Responsabilità/Responsibility: La riproduzione di illustrazioni e articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione, è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della casa editrice. I manoscritti e le

illustrazioni inviate alla redazione non saranno restituiti anche se non pubblicati e la casa editrice non si assume responsabilità per il caso che si tratti di esemplari unici. La casa editrice non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Associazioni:



ADERENTE A CONFINDUSTRIA

CSST CERTIFICAZIONE EDITORIALE SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al regolamento CSST - Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

Per il periodo 1/1/2012-31/12/2012
 Tiratura media: 6.624
 Diffusione media: 6.429
 Certificato CSST n. 2012-2360 del 27 febbraio 2013

Società di revisione: PKF Italia spa

Periodicità/Frequency of publication: Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale -D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art.1, comma 1, DCB Milano

Registrazione/Registration: n.119 del 23/2/1990 Tribunale di Milano - Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 6419 (delibera 236/01/Cons del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni)

Tecniche Nuove pubblica le seguenti riviste/ Tecniche Nuove publishes the following magazines: AE Apparecchi Elettrodomestici, Arredo e Design, Automazione Integrata, Backstage, Bagno Design, Biotech, Commercio Idrotrosanitario, Computer Music Studio, Cosmesi in farmacia, Costruire in Laterizio, Cucina Naturale, DM Il Dentista Moderno, Elettro, Energia Solare & rinnovabili, Energie, Estetica Medica, Estetica Moderna, Farmacia News, Fluid Trasmissioni di Potenza, Fonderia - Pressofusione, GEC Il Giornale del Cartolaio, Global Heating and Cooling, Global Metalworking, Griffe Collection, Griffe, GT Il Giornale del Termoidraulico, HA Household Appliances, Hotel Domani, Il Commercio Edile, Il Latte, Il Nuovo Cantiere, Il Piedra, Il Progettista Industriale, Il Tuo elettrodomestico, Imbottigliamento, Impianti Solari, Imprese Agricole, Imprese Edili, Industria della Carta, Italia Grafica, Kosmetica, L'Igienista Moderno, L'Odontotecnico Moderno, La tua farmacia, Laboratorio 2000, Lamiera, L'Erborista, L'Impianto Elettrico & Domotico, Logistica, Luco e Design China, Luco e Design, Macchine Agricole, Macchine Alimentari, Macchine Edili, Macchine Utensili, Medicina Naturale, Nautech, NCF Notiziario Chimico Farmaceutico, Noleggio, Oleodinamica Pneumatica Lubrificazione, Organi di Trasmissione, Ortopedici e Sanitari, Plastix, Porte e Finestre, Progettare Architettura - Città - Territorio, Progetto Colore, RCI, Serramenti + Design, Stampi Progettazione e Costruzione, Strumenti Musicali, Sottofornitura News, Technofashion, Tecnica Calzaturiera, Tecnica Ospedaliera, TF Tecnologie del Fio, Tema Farmacia, Trattamenti e Finiture, Utensili & Attrezzature, Veicoli elettrici, VQ - Vite, Vno & Qualità, Watt Elettrodomestici, ZeroSottoZero